



Settembre 2013

## PREMESSA

Acque SpA dedica ai ragazzi e alle scuole del territorio gestito un impegno particolare, perché le generazioni più giovani rappresentano i cittadini di domani. Spetterà loro proseguire a preservare e a gestire al meglio la risorsa idrica del loro territorio e l'ambiente in cui è inserita.

Attraverso un impegno quotidiano e costante negli anni, Acque SpA sostiene iniziative e progetti di educazione ambientale, investendo sul sapere e nella conoscenza perché questo significa dare futuro al nostro mondo. Con Acqua Buona si intende incentivare l'utilizzo dell'acqua di rubinetto come acqua da bere.

## ACQUE SPA

**Acque SpA è la società che gestisce il servizio idrico integrato nel territorio del Basso Valdarno.** Sorta nel 2001 dalla concentrazione di cinque società pubbliche e di un partner privato, provvede ad un territorio che, dalla costa tirrenica sino al cuore della Toscana, tocca 5 province, 57 comuni, per quasi 800mila abitanti. Impiega 370 addetti che si occupano di una rete acquedottistica di quasi 6mila chilometri e 143 impianti di depurazione. Al termine della concessione ventennale, avrà effettuato oltre 650 milioni di euro di investimenti, di cui oltre 400 sono già realizzati.



## DI COSA SI TRATTA

Acqua Buona è un progetto rivolto principalmente al mondo della scuola. Nasce nel 2007 e parte da un dato talmente ovvio da apparire quasi rivoluzionario: **l'acqua del rubinetto non è solamente potabile ma è anche buona da bere, disponibile in grandi quantità, sicura e controllatissima.**

Non a caso Acque SpA effettua ogni anno **oltre 15mila campionamenti, determinando oltre 300mila parametri** (che si aggiungono alle verifiche degli organismi di controllo) e si preoccupa di pubblicare e divulgare costantemente le caratteristiche chimico-fisiche dell'acqua distribuita. Questa realtà contrasta con quel che accade **in altre parti del mondo dove quasi un miliardo e mezzo di persone non ha accesso all'acqua potabile** e 2 miliardi e mezzo non ha servizi igienici adeguati. Crediamo sia giusto fare qualcosa.

Per questo, con Acqua Buona, Acque SpA, ha cominciato a proporre ai comuni, alle famiglie, alle istituzioni scolastiche di **consumare nelle mense scolastiche acqua di rubinetto in sostituzione di quella minerale** e di impegnare i risparmi economici ottenuti in **"buone azioni"** come finanziare la realizzazione di pozzi e potabilizzatori nel terzo mondo, per altre iniziative di solidarietà o per incrementare le attività didattiche di educazione ambientale.

Alle scuole che aderiscono Acque SpA garantisce gratuitamente:

- l'analisi periodica delle caratteristiche chimico-fisiche e microbiologiche dell'acqua erogata direttamente al rubinetto, all'interno della scuola
- la divulgazione dei risultati
- eventuali interventi di miglioramento per la gradevolezza dell'acqua
- la fornitura di brocche o borracce.

Oggi, sono **25 i comuni che hanno aderito al progetto Acqua Buona e sono oltre 18mila gli studenti** che con soddisfazione ogni giorno bevono acqua del rubinetto a scuola, probabilmente anche a casa, probabilmente insegnando qualcosa anche alle loro famiglie. Di sicuro, grazie a loro, sono stati risparmiati svariati milioni di bottiglie di plastica e diverse tonnellate di idrocarburi disperse nell'ambiente.



## COME SI "COSTRUISCE" ACQUA BUONA

Per il progetto Acqua Buona si punta al **massimo coinvolgimento** delle amministrazioni comunali, delle istituzioni scolastiche, degli insegnanti e delle famiglie, necessario ha rimuovere il pregiudizio radicato e stratificato circa la qualità e la bontà dell'acqua distribuita in rete ha la meglio. Ecco le tappe:

1. Acque SpA propone il progetto all'Amministrazione Comunale e/o alla scuola nel corso di un incontro, illustrandone i vari aspetti, i risultati attesi, le possibili implicazioni didattiche ed educative
2. Nel caso venga manifestato un interesse, si procede ad un **campionamento preliminare** dell'acqua di rubinetto all'interno delle scuole e dei plessi scolastici potenzialmente interessati per escludere, attraverso le analisi, problemi riguardanti gli impianti interni alla scuola. Se i risultati non dovessero essere nella norma, si passa a controllare le effettive condizioni degli impianti interni affinché l'Amministrazione Comunale (con il sostegno tecnico ed operativo di Acque SpA) ponga in essere le soluzioni del caso.
3. Successivamente, attraverso **incontri con il corpo docente, i genitori, i responsabili del servizio-mensa**, viene presentato il progetto, utilizzando anche video o materiale illustrativo. Si risponde alle domande, alle richieste e alle eventuali perplessità (qualità dell'acqua, le caratteristiche principali, i parametri di legge, chi fa i controlli etc.) **avvalendoci spesso di un responsabile dei settori laboratorio o acquedotto**; quando è possibile chiediamo ai genitori di far partecipare medici pediatri o esperti del settore, affinché portino il loro contributo.
4. Una volta costruito il consenso intorno all'iniziativa, Comune, Istituto Comprensivo ed Acque SpA approvano formalmente una **convenzione** che prevede gli impegni e gli obblighi reciproci.
5. Quindi, il progetto parte e prosegue con il costante monitoraggio delle esigenze, i controlli periodici sulla qualità dell'acqua erogata, il supporto ad eventuali iniziative di carattere educativo e formativo sul tema dell'acqua, l'evoluzione dei progetti di solidarietà finanziati



## I RISULTATI

Attraverso Acqua Buona si interviene in vari aspetti legati all'**eco-efficienza** e alla **sostenibilità dei consumi**, con particolare riferimento alla fascia di età più giovane della popolazione. Con Acqua Buona ci impegniamo a favorire:

- ☒ La diffusione di una cultura di rispetto, protezione e corretta utilizzazione della risorsa idrica, attraverso un coinvolgimento "dal basso" e attivo di più attori sociali (enti locali, istituzioni scolastiche, bambini, genitori, insegnanti, operatori della scuola).
- ☒ La valorizzazione dei processi di potabilizzazione e il superamento dei pregiudizi culturali sul "sapore di cloro", sulla "durezza" e sulla sicurezza dell'acqua erogata
- ☒ La riduzione dei rifiuti plastici: si stima che ogni giorno nel Basso Valdarno, grazie ad Acqua Buona vengono risparmiati 2,3 barili di petrolio, quasi 368 litri di greggio e (elaborazione dati da fonte La Repubblica-Economia, 3 gennaio 2008).
- ☒ Riduzione delle emissioni di inquinanti in atmosfera e di gas serra conseguenti al ciclo industriale dell'imbottigliamento, del trasporto e della logistica
- ☒ Il radicamento sul territorio e valorizzazione della risorsa locale, come bene di consumo prossimo, vicino, a km zero e quindi riduzione dell'impatto sul sistema dei consumi
- ☒ Il collegamento della sostenibilità dell'acqua alla disponibilità della risorsa nei paesi più poveri: solidarietà e cooperazione internazionale

### Per contatti e informazioni:

[buona@acque.net](mailto:buona@acque.net)

#### Acque SpA

Via Bellatalla 1, 56121, Ospedaletto, Pisa

tel 050 843111, fax 050 843260

[www.acque.net](http://www.acque.net) - [info@acque.net](mailto:info@acque.net) - [info@pec.acque.net](mailto:info@pec.acque.net)